



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA

PROVINCIA DI VICENZA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Marca da bollo

Prot. n. 6025

Codice Pratica: **08P06025**

Pratica Edilizia n. **55/2008**

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 55/2008

(Art. 20 D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380)

IL DIRETTORE DELLA TERZA AREA SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Vista la domanda di permesso di costruire presentata in data 17/03/2008 prot. n. 6025 dalla Ditta **CASABELLA S.N.C.** con sede in MASSANZAGO (PD) VIA ROMA, 3/C P.I. 02163180280 per l'esecuzione dei lavori di **PROROGA AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 211/2003 DEL 29/03/2004 E 171/2004 DEL 18/11/2004 PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO COMMERCIALE - DIREZIONALE** in VIA OLMO sull'area identificata al catasto in Sezione Unica, Foglio 3 mappale/i 2,126,137,138;

Accertato che CASABELLA S.N.C. ha titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire, come risulta dalla documentazione esibita;

Vista la documentazione allegata alla domanda e gli elaborati di progetto a firma **STELLA Arch. MASSIMO** con studio in PADOVA VIA SAVONAROLA, 242/5A (Cod. Fisc. STLMSM71T26G224M);

Visto il verbale istruttorio della pratica n°55/2008 in data 14/05/2008;

Vista la documentazione presentata in data 13/05/2008 n. 9833 di prot., quale integrazione definitiva alla pratica;

Visto il regolamento Edilizio Comunale vigente;

Visti gli strumenti urbanistici comunali;

Viste le Leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 28 gennaio 1977, n. 10, 9 gennaio 1989, n. 13 e 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche;

Vista la Legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Leggi 5 marzo 1990, n. 46 e 9 gennaio 1991 n. 10 ed i relativi regolamenti di attuazione;

Visto il Nuovo Codice della Strada ed il relativo regolamento di esecuzione;

Visti gli artt. 6, comma 2, della Legge 15 maggio 1997 n. 127 e 2, comma 13, della Legge 16 giugno 1998 n. 191;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 301;

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

alla Ditta **CASABELLA S.N.C.** con sede in MASSANZAGO (PD) VIA ROMA, 3/C (P.I. 02163180280) per eseguire i lavori di cui trattasi secondo il progetto presentato ed allegato quale parte integrante del presente atto, nonché fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza delle normative richiamate in premessa e delle prescrizioni generali e particolari appresso indicate.

PRESCRIZIONI GENERALI:

- 1) L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire, pena la decadenza del permesso di costruire stesso. Il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare al Comune l'inizio dei lavori;
- 2) Il termine di ultimazione lavori non può essere superiore a tre anni dall'inizio lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata. Entro quindici giorni dalla fine dei lavori dovrà essere presentata la richiesta di agibilità. L'ultimazione dei lavori deve essere comunicata al Comune. L'interruzione dei lavori dovuta ad eventi eccezionali e di forza maggiore può determinare la sospensione del termine di utilizzazione per la durata dell'interruzione stessa, purché debitamente comunicata al Comune e da questi autorizzata;
- 3) Eventuali permessi di costruire o eventuali comunicazioni di inizio attività relativi a varianti in corso d'opera non modificano i termini prescritti ai punti 1 e 2 delle condizioni generali, e pertanto i lavori devono essere ultimati entro i termini del permesso di costruire originario;
- 4) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al D. Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626;
- 5) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 6) Contestualmente all'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa assuntrice. Ogni successiva sostituzione dovrà, del pari, essere comunicata entro i 5 (cinque) giorni successivi con le relative firme per accettazione;
- 7) Per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo. Tali segnalazioni dovranno essere provvedute, gestite e mantenute dall'assuntore dei lavori responsabile degli stessi;
- 8) Nel cantiere dovrà essere esposta, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, una tabella con l'indicazione delle opere in corso, degli estremi del permesso di costruire e dei nominativi del committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calculatore delle opere in c.a., del costruttore e della data di inizio dei lavori;
- 9) Nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione delle Autorità (comunali e non) addette alla vigilanza, il permesso di costruire completo degli elaborati di progetto ed ogni altro permesso, nulla osta, ecc. prescritti;
- 10) Non è consentita, se non espressamente autorizzata, l'occupazione di spazi e di aree pubbliche. L'area occupata dovrà essere restituita allo stato originale a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. Nel caso di manomissione di suolo pubblico, che deve essere, in ogni caso, espressamente autorizzata, dovranno essere usate tutte le cautele necessarie ad evitare ogni danno agli impianti dei servizi pubblici. Non dovrà comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- 11) Il rilascio del permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- 12) Il luogo dei lavori deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici. Gli assiti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;
- 13) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- 14) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia;
- 15) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. Per l'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, rispettare quanto disposto dal D.P.C.M. 01/03/91 e dalla Legge 26/10/1995, n. 447;
- 16) Contestualmente all'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi della Legge 09.01.1991 n. 10 e del relativo Regolamento di Attuazione, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'impianto e isolamento termico, con la documentazione necessaria;
- 17) Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art. 1 della Legge 05.11.1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni, la ditta esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella Legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori. Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata Legge ed il relativo certificato dovrà essere depositato presso lo Sportello Unico per l'Edilizia prima o contestualmente alla richiesta di rilascio del certificato di agibilità delle opere eseguite. Qualora non siano state eseguite opere indicate all'art. 1 della citata Legge, con la domanda intesa ad ottenere il certificato di agibilità, dovrà essere prodotta una dichiarazione del Direttore dei lavori e della ditta esecutrice, attestante che nell'intervento non sono state eseguite opere soggette a denuncia;
- 18) In caso di demolizione o bonifica di materiali contenenti amianto, quali ricoprimenti a spruzzo, rivestimenti isolanti di tubazioni o caldaie, cartoni, prodotti in cemento - amianto (eternit), amianto in matrice resinoidi (mattonelle e

pavimenti vinilici, prodotti bituminosi), è necessario presentare il Piano di Lavoro ex art. 34 del D.Lgs. 277/91 al Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro della U.L.S.S. n. 6 Vicenza, Via IV Novembre 46, Vicenza;

- 19) Per le opere da realizzare all'interno della fascia di rispetto ferroviario (art. 26 punto 3 delle Norme Tecniche di Attuazione) dovranno essere adottati gli interventi necessari per il rispetto dei limiti di cui agli articoli 4 e 5 del D.P.R. 18/11/98 n. 459;
- 20) Qualora, per il rilascio del presente permesso di costruire, sia stato richiesto il preventivo nulla-osta dei Vigili del Fuoco, il titolare del permesso di costruire, con la domanda intesa ad ottenere il certificato agibilità delle opere eseguite, deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- 21) Gli scarichi della fognatura dovranno essere conformi alla normativa vigente, ed in particolare al D.L.vo 11/05/1999 n. 152, gli stessi dovranno essere totalmente scoperti visibili alla visita per l'agibilità;
- 22) Prima dell'occupazione del fabbricato deve essere esaurito il procedimento di rilascio del certificato di agibilità (art. 25 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
- 23) Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- 24) L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- Si confermano le prescrizioni contenute nei permessi di costruire n. 211/2003 del 29/03/2004 e 171/2004 del 18/11/2004.
- Si ribadisce il contenuto degli art. 3 e 7 della convenzione preliminare di intervento edilizio stipulata in data 11/02/2004 presso notaio Michele Colasanto.

Altavilla Vicentina, li **16/05/2008**

IL DIRETTORE DELLA TERZA AREA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Geom. Angelo Zigliotto



Allegati n. 15.

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del presente permesso di costruire con n. 15 allegati.

Altavilla Vicentina, li 26/05/08

CASABELLA s.n.c.
di MERLO S. & C.

Via Roma, 3/C
Tel. 049.9380339 - Fax 049.9384231
35010 MASSANZAGO (PD)
Cod. Fiscale e Part. IVA 02163180280